

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu

Putzolu

IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan

Omar Aly Kamel Hassan

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. ssa Emanuela Stavole

Dr. ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 02/02/17 al 17/02/17, prot. n. 153, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 02/02/17

Il Segretario Comunale

Dr. ssa Emanuela Stavole

Dr. ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 8 del 26 Gennaio 2017

OGGETTO: : Approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-19.

L'anno duemiladiciasette, il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Assente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto Comunale, la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;

PREMESSO che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

DATO ATTO che:

- costituisce sezione del Piano suddetto, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- al Piano medesimo è allegato il codice di comportamento dei dipendenti, già approvato con deliberazione della giunta, esecutiva;

ATTESO che Il "Freedom of Information Act" del 2016 (D.lgs. 97/2016) ha modificato in parte la legge "anticorruzione" e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del "decreto trasparenza;

CONSIDERATO che nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza deve essere parte irrinunciabile del PTPC e che pertanto in conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza saranno parte integrante del PTPC in una "apposita sezione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, nr. 241 e s.m.i. Legge sul procedimento amministrativo;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il vigente regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

VISTO IL D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che ha introdotto importanti modifiche ed integrazioni alla normativa sulla trasparenza, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. "decreto trasparenza"), rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

DATO ATTO CHE si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di adottare l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, piano che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente al Programma per la trasparenza 2017/2019 che ne costituisce apposita sezione ed al Codice di comportamento dei dipendenti;
- 2) Di pubblicare all'albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione l'allegato schema di Piano anticorruzione per gli anni 2017-2019;
- 3) Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 4) Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.